

LE SUCCESSIONI

Principi generali

Avv. Marco Boccardo

Che cosa si intende per successione?

- La parola successione viene dal latino **succedere**: prendere il posto di qualcuno o succedere ad altri;
- la sorte di quell'insieme di relazioni personali e patrimoniali che facevano capo al **de cuius**; anche qui dal latino *de cuius hereditate agitur*, ovvero dell'eredità di cui si tratta.

Art. 456 c.c.

- La successione si apre al momento della morte, nel luogo dell'ultimo **domicilio** del defunto.

- **elemento temporale:** data della morte dalla quale decorrono i tempi per accettazione, rinuncia, presentazione dichiarazione di successione ai fini fiscali;
- **elemento spaziale:** per individuare l'autorità giudiziaria competente territorialmente, coincidente con il domicilio (art. 43 c.c.) inteso come il luogo nel quale il defunto aveva stabilito il centro dei suoi interessi economici, morali, sociali e familiari.

Art. 457 c.c.

- L'eredità si devolve per **legge** o per **testamento**;
- Non si fa luogo alla successione legittima se non quando **manca**, in tutto o in parte, quella testamentaria;
- Le disposizioni testamentarie non possono pregiudicare i diritti che la legge riserva ai **legittimari**.

LE SUCCESSIONI

Le successioni per Legge

Avv. Marco Boccardo

Successione legale

- La successione legale opera in assenza di testamento;
- L'eredità si devolve in base ad un ordine di parentela stabilito dal codice civile;
- Salvo diverso accordo tra gli eredi, la proprietà diviene pro quota.

Successione legale (sino al sesto grado)

	Chiamati a succedere per legge	Quote del patrimonio ereditario spettanti
1	Solo coniuge	Tutto
2	Coniuge e 1 figlio	1/2 coniuge 1/2 figlio
3	Coniuge e 2 figli	1/3 coniuge 2/3 ai due figli
4	Coniuge e più di 2 figli	1/3 coniuge 2/3 a tutti i figli
5	Solo il coniuge, fratelli e sorelle	2/3 coniuge 1/3 a fratelli e sorelle
6	Solo coniuge, fratelli, sorelle e genitori	2/3 coniuge 1/3 altri (di cui 1/4 ai genitori)
7	Solo un figlio	Tutto
8	Solo più figli	Tutto diviso in parti uguali
9	Solo un genitore	Tutto
10	Solo due genitori	Metà a testa
11	Solo genitori, fratelli e sorelle	1/2 ai genitori 1/2 a fratelli e sorelle
12	Solo fratelli e sorelle	Tutto, suddiviso in parti uguali
13	Solo nonni	1/2 nonni paterni 1/2 nonni materni
14	Solo bisnonni o altri ascendenti	Tutto a chi ha il grado di parentela più vicino
15	Solo altri parenti	Entro il sesto grado al parente più vicino che esclude gli altri

LE SUCCESSIONI

Le successioni testamentarie

Avv. Marco Boccardo

Forme di testamento

- OLOGRAFO

- PER ATTO NOTARILE

```
graph LR; A[• PER ATTO NOTARILE] --> B[• Pubblico]; A --> C[• Privato];
```

- Pubblico

- Privato

Testamento pubblico

- Deve contenere la dichiarazione di volontà del testatore resa al notaio;
- Vi devono essere due testimoni;
- Deve essere redatto dal notaio e letto al testatore;
- Deve essere sottoscritto dal testatore, dal notaio e dai testimoni;
- Deve contenere la data, compresa l'ora.

Testamento segreto

- Consiste in una scheda consegnata al notaio contenente le disposizioni testamentarie;
- Il notaio riceve la scheda e la conserva tra i suoi atti sino al decesso;

Testamento olografo

- Autografo
- Deve contenere la data;
- Deve essere sottoscritto dal testatore.

Testamento olografo

- Testamento redatto, datato e sottoscritto di pugno dal testatore;
- È la forma più semplice ed economica per disporre dei propri averi per il periodo successivo alla propria morte;
- Garantisce autonomia e riservatezza.

Testamento olografo

- Cosa mi serve?
- Come devo scrivere?
- Chi può fare testamento?
- Chi può beneficiare di un testamento?
- Quali sono i contenuti possibili?

Quali sono i contenuti possibili?

- Cespiti o quote ereditarie;
- L'erede o il legato;
- Il modus (no patti successori);
- La condizione;
- Limiti imposti dalla legittima.

Quote legittime (con testamento)

PARENTI DEL DEFUNTO ALLA DATA DI APERTURA DELLA SUCCESSIONE	QUOTA DI RISERVA (LEGITTIMA)	QUOTA DISPONIBILE
Un solo figlio	1/2	1/2
Più figli	2/3	1/3
Solo ascendenti	1/3	2/3
Coniuge e un figlio	1/3 coniuge 1/3 figlio	1/3
Coniuge e più figli	1/4 coniuge 1/2 figli	1/4
Coniuge e ascendenti	1/2 coniuge 1/4 ascendenti	1/4
Coniuge	1/2	1/2

Rapporto tra donazione e successione

- Momento della dazione;
- Rapporto tra le quote spettanti agli eredi legittimi – (anticipo di eredità);
- Azione di collazione.

Testamento olografo: quando è invalido?

- **Nullità:** imprescrittibile, promossa da chiunque ne abbia interesse
 - ✓ Mancanza sottoscrizione o autografia;
 - ✓ Genericità, beneficiari non identificabili;
 - ✓ Testamento unico reciproco;
 - ✓ Rimette ad un terzo la decisione;
 - ✓ Disposizioni illecite.
- **Annullabilità:** termine quinquennale, chiunque ne abbia interesse
 - ✓ Data incompleta;
 - ✓ Incapacità di agire del testatore;
 - ✓ Errore indotto per violenza, minaccia e dolo
- **Violazione quote legittima:** termine decennale, azione di riduzione

LE SUCCESSIONI

Caratteristiche comuni

Avv. Marco Boccardo

Art. 459 c.c.

- L'eredità si acquista con **l'accettazione**;
- L'effetto dell'accettazione risale al momento nel quale si è **aperta la successione**.

Cos'è l'accettazione?

- È un **atto unilaterale**, con il quale il «chiamato» manifesta la volontà di assumere la qualità di «erede»;
- È un **atto puro**: non si possono apporre condizioni o termini;
- Non può essere parziale;
- È **irrevocabile**.

L'accettazione: come si fa?

- **Art. 475 c.c.:** può essere espressa tramite atto pubblico o scrittura privata;
- **Art. 476 c.c.:** può essere tacita ovvero quando il «chiamato» compie un atto che presuppone necessariamente la sua volontà di accettare e che non avrebbe potuto compiere se non quale erede;
- **Art. 485 c.c.:** il silenzio del «chiamato» vale come accettazione quando egli è nel possesso dei beni e sono passati tre mesi dalla morte senza né rinuncia né inventario.

L'accettazione: cosa si accetta?

- Può essere **pura e semplice**: si succede nell'intero patrimonio sia con riguardo agli elementi attivi sia a quelli passivi. L'erede risponde illimitatamente anche con tutti i suoi beni. Si verifica una sorta di «**confusione**» dei patrimoni;
- Può essere con **beneficio di inventario**: in questo caso i patrimoni resteranno distinti. Si tutela l'erede, ma diminuisce la garanzia per i creditori;
- Attraverso l'**inventario** dei beni si rende ufficialmente certa e controllabile la consistenza dei beni del *de cuius*.

L'accettazione: i termini

- Il termine per accettare si **prescrive** in **10 anni**:
- Chiunque vi abbia interesse può chiedere al giudice ai sensi dell'art. 481 c.c. (*actio interrogatoria*) di fissare un termine entro cui accettare, trascorso il quale si perde il diritto di accettare.

Art. 462 c.c.: chi può succedere?

Sono capaci di succedere tutti coloro che sono nati o concepiti al tempo dell'apertura della successione;

Salvo prova contraria, si presume concepito al tempo dell'apertura della successione chi è nato entro i trecento giorni dalla morte della persona della cui successione si tratta;

Possono, inoltre, ricevere per testamento i figli di una determinata persona vivente al tempo della morte del testatore, benché non ancora concepiti.

Cosa succede se il «chiamato» non vuole o non può accettare l'eredità?

- Si parla di **delazione successiva**: attribuire l'eredità ad un soggetto diverso dal primo chiamato;
- Si applicano una pluralità di criteri, secondo un ordine preciso.

Trasmissione dell'eredità

1. SOSTITUZIONE
2. RAPPRESENTAZIONE
3. ACCRESCIMENTO

La sostituzione

- La sostituzione è sempre testamentaria, si dà spazio alla volontà del testatore;
- Il testatore prevede lui stesso che un'altra persona subentri nel caso in cui il primo erede non possa o non voglia accettare.

La rappresentazione

- La rappresentazione tutela la successione familiare diretta dell'ereditando ed opera per legge;
- Se il soggetto chiamato alla successione testamentaria non può o non vuole accettare, la *vocatio* passa al suo erede.

L'accrescimento

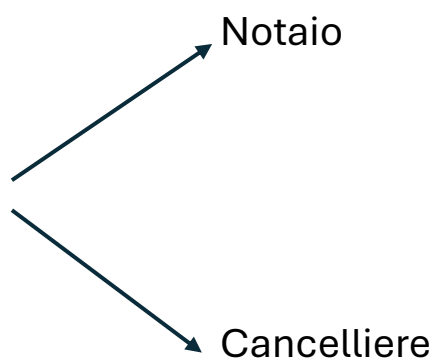
- L'accrescimento opera in via residuale e solo nell'ambito della successione testamentaria;
- In caso di nomina di più eredi pro quota, in caso di non accettazione, la quota del rinunciatario accresce quelle degli altri eredi.

La rinuncia all'eredità

Il chiamato può rinunciare all'eredità:

- ✓ Debiti;
- ✓ Ordine familiare;
- ✓ Rancore, odio

La rinuncia all'eredità

- È un atto unilaterale;
- È un atto puro e retroattivo;
- È revocabile;
- È un atto solenne

```
graph LR; A[È un atto solenne] --> B[Notaio]; A --> C[Cancelliere]
```

Grazie per l'attenzione!

Avv. Marco Boccardo

Largo VIII Martiri, 4 – 10041 Carignano (TO)

340.6626747 011.9690829

marco.boccardo@tiscali.it